

3) al comma 6, alinea, le parole: «fermo restando quanto stabilito dall'articolo 1, comma 2, del regolamento di cui al decreto del Ministro delle finanze 31 gennaio 2000, n. 29», sono soppresse.

5-bis. 76. Marras, Arnoldi, Vitali, Jannone.

Al comma 1, sostituire la lettera o) con la seguente:

o) all'articolo 22:

1) al comma 4, capoverso articolo 14-bis, comma 1, terzo periodo, le parole: «e non si fa luogo al rimborso di eventuali somme già pagate a tale titolo», sono sostituite dalle seguenti: «Le somme già pagate a tale titolo sono scomutate dall'importo dovuto»;

2) al comma 6, alinea, le parole: «fermo restando quanto stabilito dall'articolo 1, comma 2, del regolamento di cui al decreto del Ministro delle finanze 31 gennaio 2000, n. 29», sono soppresse.

5-bis. 77. Marras, Arnoldi, Vitali, Jannone.

Al comma 1, sostituire la lettera o), con la seguente:

o) all'articolo 22:

1) al comma 5, sono aggiunte, in fine, le parole: « , vigenti anteriormente alla data di entrata in vigore della presente legge. »

2) al comma 6, alinea, le parole: « , fermo restando quanto stabilito dall'articolo 1, comma 2, del regolamento di cui al decreto del Ministro delle finanze 31 gennaio 2000, n. 29, » sono soppresse.

5-bis. 205. Cento.

Al comma 1, lettera o), dopo le parole: all'articolo 22, aggiungere le seguenti: al comma 5, aggiungere, in fine, il seguente periodo: « Resta ferma la disciplina dello

spettacolo viaggiante in relazione alle attrazioni »gioco al gettone azionato a mano, gioco al gettone azionato a ruspe, pesca verticale di abilità«, inseriti nell'elenco istituito all'articolo 4 della legge 18 marzo 1968, n. 337, di cui al decreto interministeriale del Ministero dell'interno e del Ministero del turismo e dello spettacolo del 10 aprile 1991 e successive modificazioni, sempre che già installati al 31 dicembre 2002, nelle attività dello spettacolo viaggiante di cui alla citata legge 18 marzo 1968, n. 337 » e al.

5-bis. 305. La Commissione.

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

1-bis. Le disposizioni degli articoli 9 e 15 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e successive modificazioni, si applicano anche ai soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 55 della legge 30 dicembre 1991, n. 413.

5-bis. 79. Sergio Rossi.

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

1-bis. Le maggiori entrate derivanti dalle disposizioni del presente articolo sono destinate in via prioritaria agli interventi per la ricostruzione e per i danni causati dalle calamità naturali verificatesi nel corso del 2002.

5-bis. 80. Pinza, Benvenuto, Stradiotto, Nicola Rossi, Santagata, Grandi, Lettieri, Bottino, Nannicini, Pistone, Cennamo, Coluccini, Fluvi, De Brasi, Galeazzi, Tolotti, Crisci, Rusconi.

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

1-bis. Le maggiori entrate derivanti dalle disposizioni del presente articolo sono destinate prioritariamente alla ricostruzione nei comuni delle regioni dell'Italia settentrionale colpiti dagli eventi alluvionali verificatisi nel mese di novembre 2002.

5-bis. 78. Sergio Rossi, Stucchi, Parolo.

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

1-bis. Le maggiori entrate derivanti dalle disposizioni del presente articolo sono destinate in via prioritaria al cofinanziamento di contratti a tempo determinato, da stipulare, a cura di università ed enti di ricerca, con giovani ricercatori e alla ricerca di base di cui all'articolo 104 della legge 23 dicembre 2000, n. 388.

5-bis. 81. Pinza, Benvenuto, Stradiotto, Nicola Rossi, Santagata, Grandi, Lettieri, Bottino, Nannicini, Pistone, Cenamo, Coluccini, Fluvi, De Brasi, Galeazzi, Tolotti, Crisci.

ART. 5-ter.

(Disposizioni in materia di versamenti e di definizione degli accertamenti).

Sopprimerlo.

***5-ter. 1.** Giordano, Russo Spena.

Sopprimerlo.

***5-ter. 2.** Arnoldi, Marras, Jannone.

Sopprimerlo.

***5-ter. 3.** Pinza, Benvenuto, Stradiotto, Nicola Rossi, Santagata, Grandi, Lettieri, Bottino, Nannicini, Pistone, Cenamo, Coluccini, Fluvi, De Brasi, Galeazzi, Tolotti, Crisci.

Sopprimerlo.

***5-ter. 5.** Zanella, Pecoraro Scanio, Boato, Bulgarelli, Cento, Cima, Lion.

Al comma 1, primo periodo, sopprimere le parole da: con effetto fino alla fine del comma.

Conseguentemente, sopprimere il comma 2.

5-ter. 4. Arnoldi, Marras, Jannone.

ART. 5-quater.

(Definizione del diritto annuale di cui all'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580).

Sopprimerlo.

5-quater. 2. Zanella, Pecoraro Scanio, Boato, Bulgarelli, Cento, Cima, Lion.

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole da: si applica anche fino alla fine dell'articolo con le seguenti: non si applica alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

5-quater. 1. Giordano, Russo Spena.

ART. 5-quinquies.

(Definizione della tassa automobilistica erariale).

Sopprimerlo.

5-quinquies. 2. Zanella, Pecoraro Scanio, Boato, Bulgarelli, Cento, Cima, Lion.

Al comma 1, sopprimere il secondo periodo.

Conseguentemente, sopprimere il comma 2.

5-quinquies. 1. Giordano, Russo Spena.

Dopo l'articolo 5-quinquies, aggiungere il seguente:

ART. 5-sexies. — 1. Le disposizioni di cui all'articolo 9, comma 17, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, si applicano ai soggetti colpiti dagli eventi alluvionali di novembre 1994, destinatari dei provvedimenti agevolativi in materia di versamento delle somme dovute a titolo di tributi,

contributi e premi di cui ai commi 2, 3 e 7-bis dell'articolo 6 del decreto-legge 24 novembre 1994, n. 646, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 gennaio 1995, n. 22, che possono regolarizzare la propria posizione relativa agli anni 1994, 1995 e 1996, entro il 31 luglio 2003, ovvero secondo le modalità di rateizzazione previste dal citato comma 17 dell'articolo 9 della legge n. 289 del 2002. All'onere derivante dall'attuazione del presente comma, valutato in 15 milioni di euro a decorrere dall'anno 2003, si provvede mediante corrispondente riduzione delle proiezioni per gli anni 2003, 2004 e 2005, dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2002-2004, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2003, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero.

5-quinquies. 010. Sergio Rossi, Guido Giuseppe Rossi.

SUBEMENDAMENTI ALL'ARTICOLO AGGIUNTIVO
5-QUINQUIES. 030. DELLA COMMISSIONE.

All'articolo aggiuntivo 5-quinquies. 030. della Commissione, comma 1, sostituire le parole: 31 luglio 2002 con le seguenti: 31 dicembre 2003.

0. 5-quinquies. 030. 1. Sergio Rossi, Guido Giuseppe Rossi, Pagliarini, Parolo.

All'articolo aggiuntivo 5-quinquies. 030. della Commissione, comma 1, sostituire le parole da: con i decreti fino a: territorio comunale con le seguenti: ai sensi delle disposizioni vigenti.

0. 5-quinquies. 030. 3. Benvenuto, Pinza, Grandi, Cennamo, Coluccini, De Brasi, Fluvi, Galeazzi, Nannicini, Nicola Rossi, Tolotti, Pistone, Lettieri, Santagata, Stradiotto, Crisci, Ruzzante.

All'articolo aggiuntivo 5-quinquies. 030. della Commissione, comma 1, sostituire le parole da: con i decreti fino a: 29 novembre 2002 con le seguenti: ai sensi delle disposizioni vigenti.

0. 5-quinquies. 030. 4. Benvenuto, Pinza, Grandi, Cennamo, Coluccini, De Brasi, Fluvi, Galeazzi, Nannicini, Nicola Rossi, Tolotti, Pistone, Lettieri, Santagata, Stradiotto, Crisci, Ruzzante.

All'articolo aggiuntivo 5-quinquies. 030. della Commissione, comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Per gli investimenti immobiliari la proroga di cui al primo periodo è fissata fino al terzo periodo d'imposta successivo a quello in corso alla data del 25 ottobre 2001 relativamente agli investimenti effettuati fino al 31 luglio 2004.

0. 5-quinquies. 030. 2. Sergio Rossi, Guido Giuseppe Rossi.

Dopo l'articolo 5-quinquies, aggiungere il seguente:

ART. 5-sexies.

1. A valere sulle maggiori entrate recate dalla presente legge, le disposizioni di cui all'articolo 4, comma 1, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, sono prorogate fino al secondo periodo di imposta successivo a quello in corso alla data del 25 ottobre 2001, limitatamente agli investimenti realizzati fino al 31 luglio 2003 in sedi operative ubicate nei comuni interessati dagli eventi calamitosi dichiarati con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2002, del 31 ottobre 2002, dell'8 novembre 2002, e del 29 novembre 2002 e nei quali sono state emanate, entro il 31 dicembre 2002, ordinanze sindacali di sgombero ovvero ordinanze di interdizione al traffico delle principali vie di accesso al territorio comunale. Per gli investimenti immobiliari la proroga di cui al primo periodo riguarda quelli realizzati fino al terzo periodo d'im-

posta successivo a quello in corso alla data del 25 ottobre 2001, e comunque entro il 31 luglio 2004.

5-quinquies. 030 (Nuova formulazione). La Commissione.

Dopo l'articolo 5-quinquies, aggiungere il seguente:

ART. 5-sexies. — 1. Le disposizioni di cui all'articolo 4, comma 1, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, sono prorogate fino al 31 luglio 2003 per gli investimenti realizzati in sedi operative ubicate nei comuni dichiarati bialluvionati per due volte nel corso dell'ultimo decennio. Per gli investimenti immobiliari la proroga di cui al primo periodo è fissata al 31 luglio 2004.

1-ter. Ai suddetti comuni è attribuito il contributo dell'articolo 8 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, previsto dall'articolo 62, comma 1, lettera c), della legge 27 dicembre 2002, n. 289, nella forma del credito d'imposta, entro il limite di 30 milioni di euro annui fino al 2006.

5-quinquies. 019. Zanetta, Patria, Rosso.

Dopo l'articolo 5-quinquies, aggiungere il seguente:

ART. 5-sexies. — 1. Le disposizioni di cui all'articolo 4, comma 1, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, sono prorogate fino al 31 luglio 2003 per gli investimenti realizzati in sedi operative ubicate nei comuni interessati dagli eventi calamitosi dichiarati con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2002, del 31 ottobre 2002, dell'8 novembre 2002, e del 29 novembre 2002 e nei quali sono state emanate, entro il 31 dicembre 2002, ordinanze sindacali di sgombero ovvero ordinanze di interdizione al traffico delle principali vie di accesso al territorio comunale. Per gli investimenti immobiliari la proroga di cui al primo periodo è fissata al 31 luglio 2004.

2. All'onere derivante dall'attuazione del comma 1, si provvede mediante le

maggiori entrate derivanti dalle disposizioni del decreto-legge così come modificato.

5-quinquies. 018. Sergio Rossi, Stucchi, Parolo, Cè, Dario Galli.

Dopo l'articolo 5-quinquies, aggiungere il seguente:

ART. 5-sexies. Le disposizioni di cui all'articolo 4, comma 1, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, sono prorogate fino al secondo periodo d'imposta successivo a quello in corso alla data del 25 ottobre 2001, limitatamente agli investimenti realizzati fino al 31 luglio 2003 in sedi operative ubicate nei comuni interessati dagli eventi calamitosi dichiarati con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2002, del 31 ottobre 2002, dell'8 novembre 2002, e del 29 novembre 2002 e nei quali sono state emanate, entro il 31 dicembre 2002, ordinanze sindacali di sgombero ovvero ordinanze di interdizione al traffico delle principali vie di accesso al territorio comunale. Per gli investimenti immobiliari la proroga di cui al primo periodo riguarda quelli realizzati nel terzo periodo d'imposta successivo a quello in corso alla data del 25 ottobre 2001, fino al 31 luglio 2004.

5-quinquies. 020. Leo.

ART. 6.

(Emersione di attività detenute all'estero).

Sopprimerlo.

*6. 1. Pinza, Benvenuto, Stradiotto, Nicola Rossi, Santagata, Grandi, Lettieri, Bottino, Nannicini, Pistone, Cennamo, Coluccini, Fluvi, De Brasi, Galeazzi, Tolotti, Crisci.

Sopprimerlo.

*6. 2. Giordano, Russo Spena.

Sopprimerlo.

- *6. 22.** Zanella, Pecoraro Scanio, Boato, Bulgarelli, Cento, Cima, Lion.

Al comma 1, alinea, dopo le parole: legge 23 aprile 2002, n. 73 aggiungere la seguente: non.

Conseguentemente, sopprimere le parole da: fatte salve fino alla fine del comma, nonché i commi da 2 a 6.

- 6. 3.** Giordano, Russo Spina.

Al comma 1, alinea, sostituire le parole: al 30 giugno 2003 con le seguenti: al 30 giugno 2002.

- 6. 18.** Grandi, Pistone, Pinza, Benvenuto, Cennamo, Coluccini, Fluvi, De Brasi, Galeazzi, Nannicini, Nicola Rossi, Tolotti, Crisci, Lettieri, Santagata, Stradiotto.

Al comma 1, alinea, sostituire le parole: al 30 giugno 2003 con le seguenti: al 30 settembre 2002.

- 6. 19.** Grandi, Pistone, Pinza, Benvenuto, Cennamo, Coluccini, Fluvi, De Brasi, Galeazzi, Nannicini, Nicola Rossi, Tolotti, Crisci, Lettieri, Santagata, Stradiotto.

Al comma 1, alinea, sostituire le parole: al 30 giugno 2003 con le seguenti: al 31 dicembre 2002.

- 6. 20.** Grandi, Pistone, Pinza, Benvenuto, Cennamo, Coluccini, Fluvi, De Brasi, Galeazzi, Nannicini, Nicola Rossi, Tolotti, Crisci, Lettieri, Santagata, Stradiotto.

Al comma 1, alinea, e ovunque ricorrono nell'articolo, sostituire le parole: 31 dicembre 2001 con le seguenti: 1° agosto 2001.

- 6. 30.** Benvenuto, Pinza, Grandi, Cennamo, Coluccini, De Brasi, Fluvi, Galeazzi, Nannicini, Nicola Rossi, Tolotti, Crisci, Pistone, Lettieri, Santagata, Stradiotto.

Al comma 1, lettera a), sostituire le parole: 4 per cento con le seguenti: 90 per cento.

- 6. 8.** Giordano, Russo Spina.

Al comma 1, lettera a), sostituire le parole: 4 per cento con le seguenti: 45 per cento.

- 6. 4.** Grandi, Pistone, Pinza, Benvenuto, Cennamo, Coluccini, Fluvi, De Brasi, Galeazzi, Nannicini, Nicola Rossi, Tolotti, Crisci, Marone, Santagata, Stradiotto, Lettieri.

Al comma 1, lettera a), sostituire le parole: 4 per cento con le seguenti: 33 per cento.

- 6. 5.** Grandi, Pistone, Pinza, Benvenuto, Cennamo, Coluccini, Fluvi, De Brasi, Galeazzi, Nannicini, Nicola Rossi, Tolotti, Crisci, Marone, Santagata, Stradiotto, Lettieri.

Al comma 1, lettera a), sostituire le parole: 4 per cento con le seguenti: 23 per cento.

- 6. 6.** Grandi, Pistone, Pinza, Benvenuto, Cennamo, Coluccini, Fluvi, De Brasi, Galeazzi, Nannicini, Nicola Rossi, Tolotti, Crisci, Marone, Santagata, Stradiotto, Lettieri.

Al comma 1, lettera a), sostituire le parole: 4 per cento con le seguenti: 12,5 per cento.

- 6. 7.** Grandi, Pistone, Pinza, Benvenuto, Cennamo, Coluccini, Fluvi, De Brasi, Galeazzi, Nannicini, Nicola Rossi, Tolotti, Crisci, Marone, Santagata, Stradiotto, Lettieri.

Al comma 1, lettera c) sostituire le parole da: riservata fino alla fine della lettera con le seguenti: non può essere riservata.

6. 9. Giordano, Russo Spena.

Al comma 1, lettera d) sopprimere la parola: non.

6. 11. Giordano, Russo Spena.

Al comma 1, lettera d), aggiungere, in fine, il seguente periodo: In ogni caso gli illeciti penali collegati non sono estinti.

6. 10. Grandi, Pistone, Pinza, Benvenuto, Cennamo, Coluccini, Fluvi, De Brasi, Galeazzi, Nannicini, Nicola Rossi, Tolotti, Crisci, Marone, Santagata, Stradiotto, Lettieri.

Al comma 1, sopprimere la lettera e).

6. 12. Giordano, Russo Spena.

Al comma 1, lettera e), secondo periodo, sostituire le parole: 27 per cento con le seguenti: 95 per cento.

6. 13. Giordano, Russo Spena.

Al comma 1, lettera f), primo periodo, sostituire le parole da: riservata fino a: decreto-legge n. 350 del 2001 con le seguenti: non riservata e pubblica.

6. 16. Giordano, Russo Spena.

Al comma 1, lettera f), primo periodo, sostituire le parole: di cui all'articolo 13 del citato decreto-legge n. 350 del 2001 con le seguenti: di cui alla lettera c).

6. 40. La Commissione.

Al comma 1, dopo la lettera f) aggiungere la seguente:

f-bis) sui redditi derivanti dalle attività rimpatriate, l'imposta sostitutiva di cui

all'articolo 7 del decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461, è applicata anche dagli intermediari indicati nell'articolo 6, comma 1, del medesimo decreto legislativo cui sia conferito incarico di custodia, amministrazione o deposito delle attività rimpatriate. L'opzione prevista dall'articolo 7, comma 2, del predetto decreto legislativo, se non esercitata dagli interessati contestualmente alla presentazione della dichiarazione riservata, deve essere esercitata mediante comunicazione sottoscritta rilasciata dall'intermediario entro il termine del 30 giugno 2003. Per il calcolo, il versamento, la liquidazione, l'accertamento, la riscossione, le sanzioni, il rimborso e il contenzioso dell'imposta sostitutiva si applicano le disposizioni dell'articolo 7 del decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461.

6. 15. Benvenuto, Pinza, Grandi, Pistone, Cennamo, Coluccini, De Brasi, Fluvi, Galeazzi, Nannicini, Nicola Rossi, Tolotti, Pistone, Lettieri, Santagata, Stradiotto, Crisci.

Sopprimere i commi 2 e 4.

6. 17. Giordano, Russo Spena.

Sostituire il comma 6, con il seguente:

6. L'articolo 20 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 è abrogato.

6. 23. Giordano, Russo Spena.

Al comma 6, primo periodo, sostituire le parole: 16 aprile 2003 con le seguenti: 16 marzo 2003.

6. 29. Grandi, Pistone, Pinza, Benvenuto, Cennamo, Coluccini, Fluvi, De Brasi, Galeazzi, Nannicini, Nicola Rossi, Tolotti, Crisci, Marone, Santagata, Stradiotto, Lettieri.

Al comma 6, primo periodo, sostituire le parole: 2,5 per cento con le seguenti: 95,5 per cento.

6. 21. Giordano, Russo Spena.

Al comma 6, primo periodo, sostituire le parole: 2,5 per cento con le seguenti: 45 per cento.

6. 24. Grandi, Pistone, Pinza, Benvenuto, Cennamo, Coluccini, Fluvi, De Brasi, Galeazzi, Nannicini, Nicola Rossi, Tolotti, Crisci, Marone, Lettieri, Santagata, Stradiotto.

Al comma 6, primo periodo, sostituire le parole: 2,5 per cento con le seguenti: 33 per cento.

6. 25. Grandi, Pistone, Pinza, Benvenuto, Cennamo, Coluccini, Fluvi, De Brasi, Galeazzi, Nannicini, Nicola Rossi, Tolotti, Crisci, Marone, Lettieri, Santagata, Stradiotto.

Al comma 6, primo periodo, sostituire le parole: 2,5 per cento con le seguenti: 27 per cento.

6. 26. Grandi, Pistone, Pinza, Benvenuto, Cennamo, Coluccini, Fluvi, De Brasi, Galeazzi, Nannicini, Nicola Rossi, Tolotti, Crisci, Marone, Lettieri, Santagata, Stradiotto.

Al comma 6, primo periodo, sostituire le parole: 2,5 per cento con le seguenti: 23 per cento.

6. 27. Grandi, Pistone, Pinza, Benvenuto, Cennamo, Coluccini, Fluvi, De Brasi, Galeazzi, Nannicini, Nicola Rossi, Tolotti, Crisci, Marone, Lettieri, Santagata, Stradiotto.

Al comma 6, primo periodo, sostituire le parole: 2,5 per cento con le seguenti: 12,5 per cento.

6. 28. Grandi, Pistone, Pinza, Benvenuto, Cennamo, Coluccini, Fluvi, De Brasi, Galeazzi, Nannicini, Nicola Rossi, Tolotti, Crisci, Marone, Lettieri, Santagata, Stradiotto.

Dopo l'articolo 6, aggiungere il seguente:

ART. 6-bis.

(Norme in materia di IRAP).

L'articolo 5, comma 3, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 è sostituito dal seguente:

« 5. A partire dal 1° gennaio 2003 la disposizione contenuta nell'articolo 11, comma 3, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, secondo cui i contributi erogati a norma di legge concorrono alla determinazione dell'imposta regionale sulle attività produttive, fatta eccezione per quelli correlati a componenti negativi non ammessi in deduzione, si applica anche ai contributi per i quali sia prevista l'esclusione dalla base imponibile delle imposte sui redditi, sempre che l'esclusione dalla base imponibile dell'imposta regionale sulle attività produttive non sia prevista dalle leggi istitutive dei singoli contributi ovvero da altre disposizioni di carattere speciale. Gli importi che, anteriormente alla data del 31 dicembre 2002, siano stati eventualmente versati a titolo di IRAP sui predetti contributi esclusi dalla base imponibile delle imposte sui redditi, rappresentano un credito utilizzabile anche automaticamente in compensazione ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, in quote costanti nell'esercizio 2003 e nei successivi ma non oltre il terzo ».

***6. 04.** Pasetto, Stradiotto, Benvenuto, Ottone, Pistone, Lettieri, Grandi, Cennamo, Coluccini, De Brasi, Fluvi, Galeazzi, Nannicini, Nicola Rossi, Tolotti, Crisci, Santagata, Villari, Tuccillo, Burton.

Dopo l'articolo 6 inserire il seguente:

ART. 6-bis.

(Norme in materia di IRAP).

L'articolo 5, comma 3, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 è sostituito dal seguente:

« 5. A partire dal 1° gennaio 2003 la disposizione contenuta nell'articolo 11, comma 3, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, secondo cui i contributi erogati a norma di legge concorrono alla determinazione dell'imposta regionale sulle attività produttive, fatta eccezione per quelli correlati a componenti negativi non ammessi in deduzione, si applica anche ai contributi per i quali sia prevista l'esclusione dalla base imponibile delle imposte sui redditi, sempre che l'esclusione dalla base imponibile dell'imposta regionale sulle attività produttive non sia prevista dalle leggi istitutive dei singoli contributi ovvero da altre disposizioni di carattere speciale. Gli importi che, anteriormente alla data del 31 dicembre 2002, siano stati eventualmente versati a titolo di IRAP sui predetti contributi esclusi dalla base imponibile delle imposte sui redditi, rappresentano un credito utilizzabile anche automaticamente in compensazione ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, in quote costanti nell'esercizio 2003 e nei successivi ma non oltre il terzo ».

***6. 01.** Raffaldini, Duca.

ART. 6-bis.

(Norme in materia di IRAP).

L'articolo 5, comma 3, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 è sostituito dal seguente:

« 5. A partire dal 1° gennaio 2003 la disposizione contenuta nell'articolo 11, comma 3, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, secondo cui i contributi erogati a norma di legge concor-

rono alla determinazione dell'imposta regionale sulle attività produttive, fatta eccezione per quelli correlati a componenti negativi non ammessi in deduzione, si applica anche ai contributi per i quali sia prevista l'esclusione dalla base imponibile delle imposte sui redditi, sempre che l'esclusione dalla base imponibile dell'imposta regionale sulle attività produttive non sia prevista dalle leggi istitutive dei singoli contributi ovvero da altre disposizioni di carattere speciale. Gli importi che, anteriormente alla data del 31 dicembre 2002, siano stati eventualmente versati a titolo di IRAP sui predetti contributi esclusi dalla base imponibile delle imposte sui redditi, costituiscono un credito utilizzabile automaticamente in compensazione ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, in quote costanti nell'esercizio 2003 e nei successivi ma non oltre il terzo ».

6. 05. Meduri.

ART. 6-bis.

(Attività regolarizzate e successivamente rimpatriate).

Sopprimerlo.

***6-bis. 1.** Giordano, Russo Spena.

Sopprimerlo.

***6-bis. 2.** Grandi, Pistone, Pinza, Benvenuto, Cennamo, Coluccini, Fluvi, De Brasi, Galeazzi, Nannicini, Nicola Rossi, Tolotti, Crisci, Lettieri, Santagata, Stradiotto.

Sopprimerlo.

***6-bis. 4.** Zanella, Pecoraro Scanio, Boato, Bulgarelli, Cento, Cima, Lion.

Al comma 4, primo periodo, sostituire le parole: 0,5 per cento con le seguenti: 10 per cento.

Conseguentemente, al secondo periodo, sostituire le parole: 0,5 per cento con le seguenti: 10 per cento.

6-bis. 3. Pinza, Benvenuto, Stradiotto, Nicola Rossi, Santagata, Grandi, Lettieri, Bottino, Nannicini, Pistone, Cennamo, Coluccini, Fluvi, De Brasi, Galeazzi, Tolotti, Crisci.

ART. 6-ter.

(Comunicazione tra intermediari).

Sopprimerlo.

***6-ter. 1.** Grandi, Pistone, Pinza, Benvenuto, Cennamo, Coluccini, Fluvi, De Brasi, Galeazzi, Nannicini, Nicola Rossi, Tolotti, Crisci, Lettieri, Santagata, Stradiotto.

Sopprimerlo.

***6-ter. 2.** Giordano, Russo Spena.

Sopprimerlo.

***6-ter. 4.** Zanella, Pecoraro Scanio, Boato, Bulgarelli, Cento, Cima, Lion.

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: ovvero dell'articolo 20 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come modificato dall'articolo 5-bis del presente decreto con le seguenti: ovvero dell'articolo 6 del presente decreto.

6-ter. 5. La Commissione.

Al comma 1, primo periodo, sopprimere le parole: , salva diversa indicazione da parte dell'interessato.

6-ter. 3. Pinza, Benvenuto, Stradiotto, Nicola Rossi, Santagata, Grandi, Lettieri,

Bottino, Nannicini, Pistone, Cennamo, Coluccini, Fluvi, De Brasi, Galeazzi, Tolotti, Crisci.

ART. 6-quater.

(Regolarizzazione degli adempimenti degli intermediari).

Sopprimerlo.

***6-quater. 1.** Giordano, Russo Spena.

Sopprimerlo.

***6-quater. 2.** Grandi, Pistone, Pinza, Benvenuto, Cennamo, Coluccini, Fluvi, De Brasi, Galeazzi, Nannicini, Nicola Rossi, Tolotti, Crisci, Lettieri, Santagata, Stradiotto.

Sopprimerlo.

***6-quater. 3.** Zanella, Pecoraro Scanio, Boato, Bulgarelli, Cento, Cima, Lion.

ART. 6-quinquies.

(Compensazione delle somme restituite e delle eccedenze di versamento).

Sopprimerlo.

***6-quinquies. 1.** Grandi, Pistone, Pinza, Benvenuto, Cennamo, Coluccini, Fluvi, De Brasi, Galeazzi, Nannicini, Nicola Rossi, Tolotti, Crisci, Lettieri, Santagata, Stradiotto.

Sopprimerlo.

***6-quinquies. 2.** Giordano, Russo Spena.

Sopprimerlo.

***6-quinquies. 3.** Zanella, Pecoraro Scanio, Boato, Bulgarelli, Cento, Cima, Lion.

Al comma 2, dopo le parole: articoli 6, aggiungere le seguenti: comma 1, lettera a), e.

6-quinquies. 5. La Commissione.

Al comma 2, sopprimere le parole: e dall'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

6-quinquies. 4. La Commissione.

ART. 7.

(Dismissione di beni immobili dello Stato).

Sopprimerlo.

***7. 4.** Lettieri, Grandi, Pinza, Benvenuto, Colasio, Nicola Rossi, Santagata, Nannicini, Tuccillo, Stradiotto, Bottino, Pistone, Cennamo, Villari, Coluccini, Fluvi, De Brasi, Maccanico, Galeazzi, Burtone, Tolotti, Crisci, Bellini, Sandri, Ottone, Ladu, Maurandi, Cabras, Soro.

Sopprimerlo.

***7. 8.** Zanella, Pecoraro Scanio, Boato, Bulgarelli, Cento, Cima, Lion.

Sostituirlo con il seguente:

ART. 7. — 1. È fatto divieto all'Agenzia del demanio di vendere i beni immobili appartenenti al patrimonio dello Stato.

7. 5. Giordano, Russo Spena.

Al comma 1, primo periodo, sopprimere le parole da: l'alienazione fino alla fine del periodo.

7. 6. Lettieri, Grandi, Pinza, Benvenuto, Colasio, Burtone, Nicola Rossi, Santagata, Nannicini, Stradiotto, Bottino, Pistone, Cennamo, Coluccini, Fluvi, De Brasi, Galeazzi, Maccanico, Tolotti, Tuccillo, Crisci, Bellini, Sandri, Ottone, Villari, Ladu, Maurandi, Cabras, Soro.

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: vendere a trattativa privata, anche in blocco, con le seguenti: trasferire a Patrimonio dello Stato S.p.a.

7. 7. Grandi, Pistone, Pinza, Benvenuto, Cennamo, Coluccini, Fluvi, De Brasi, Galeazzi, Nannicini, Nicola Rossi, Tolotti, Bellini, Sandri, Ottone, Crisci, Marone, Lettieri, Santagata, Stradiotto, Villari, Tuccillo, Burtone, Colasio, Maccanico, Ladu, Maurandi, Cabras.

Al comma 1, secondo periodo, allegato B, sopprimere il numero 1.

7. 9. Grandi, Pistone, Pinza, Benvenuto, Cennamo, Coluccini, Fluvi, De Brasi, Galeazzi, Nannicini, Nicola Rossi, Tolotti, Bellini, Sandri, Ottone, Crisci, Marone, Lettieri, Santagata, Stradiotto, Villari, Tuccillo, Burtone, Colasio, Maccanico, Ladu, Maurandi, Cabras.

Al comma 1, secondo periodo, allegato B, sopprimere il numero 2.

7. 10. Grandi, Pistone, Pinza, Benvenuto, Cennamo, Coluccini, Fluvi, De Brasi, Galeazzi, Nannicini, Nicola Rossi, Tolotti, Bellini, Sandri, Ottone, Crisci, Marone, Lettieri, Santagata, Stradiotto, Villari, Tuccillo, Burtone, Colasio, Maccanico, Ladu, Maurandi, Cabras.

Al comma 1, secondo periodo, allegato B, sopprimere il numero 3.

7. 11. Grandi, Pistone, Pinza, Benvenuto, Cennamo, Coluccini, Fluvi, De Brasi, Galeazzi, Nannicini, Nicola Rossi, Tolotti, Bellini, Sandri, Ottone, Crisci, Marone, Lettieri, Santagata, Stradiotto, Villari, Tuccillo, Burtone, Colasio, Maccanico, Ladu, Maurandi, Cabras.

Al comma 1, secondo periodo, allegato B, sopprimere il numero 4.

- 7. 12.** Grandi, Pistone, Pinza, Benvenuto, Cennamo, Coluccini, Fluvi, De Brasi, Galeazzi, Nannicini, Nicola Rossi, Tolotti, Bellini, Sandri, Ottone, Crisci, Marone, Lettieri, Santagata, Stradiotto, Villari, Tuccillo, Burtone, Colasio, Maccanico, Ladu, Maurandi, Cabras.

Al comma 1, secondo periodo, allegato B, sopprimere il numero 5.

- 7. 13.** Grandi, Pistone, Pinza, Benvenuto, Cennamo, Coluccini, Fluvi, De Brasi, Galeazzi, Nannicini, Nicola Rossi, Tolotti, Bellini, Sandri, Ottone, Crisci, Marone, Lettieri, Santagata, Stradiotto, Villari, Tuccillo, Burtone, Colasio, Maccanico, Ladu, Maurandi, Cabras.

Al comma 1, secondo periodo, allegato B, sopprimere il numero 6.

- 7. 14.** Grandi, Pistone, Pinza, Benvenuto, Cennamo, Coluccini, Fluvi, De Brasi, Galeazzi, Nannicini, Nicola Rossi, Tolotti, Bellini, Sandri, Ottone, Crisci, Marone, Lettieri, Santagata, Stradiotto, Villari, Tuccillo, Burtone, Colasio, Maccanico, Ladu, Maurandi, Cabras.

Al comma 1, secondo periodo, allegato B, sopprimere il numero 7.

- 7. 15.** Grandi, Pistone, Pinza, Benvenuto, Cennamo, Coluccini, Fluvi, De Brasi, Galeazzi, Nannicini, Nicola Rossi, Tolotti, Bellini, Sandri, Ottone, Crisci, Marone, Lettieri, Santagata, Stradiotto, Villari, Tuccillo, Burtone, Colasio, Maccanico, Ladu, Maurandi, Cabras.

Al comma 1, secondo periodo, allegato B, sopprimere il numero 8.

- 7. 16.** Grandi, Pistone, Pinza, Benvenuto, Cennamo, Coluccini, Fluvi, De Brasi, Galeazzi, Nannicini, Nicola Rossi, To-

lotti, Bellini, Sandri, Ottone, Crisci, Marone, Lettieri, Santagata, Stradiotto, Villari, Tuccillo, Burtone, Colasio, Maccanico, Ladu, Maurandi, Cabras.

Al comma 1, secondo periodo, allegato B, sopprimere il numero 9.

- *7. 1.** Massidda, Marras, Pinto.

Al comma 1, secondo periodo, allegato B, sopprimere il numero 9.

- *7. 2.** Anedda, Porcu.

Al comma 1, secondo periodo, allegato B, sopprimere il numero 9.

- *7. 17.** Grandi, Pistone, Pinza, Benvenuto, Cennamo, Coluccini, Fluvi, De Brasi, Galeazzi, Nannicini, Nicola Rossi, Tolotti, Bellini, Sandri, Ottone, Crisci, Marone, Lettieri, Santagata, Stradiotto, Villari, Tuccillo, Burtone, Colasio, Maccanico, Ladu, Maurandi, Cabras.

Al comma 1, secondo periodo, allegato B, sopprimere il numero 10.

- 7. 18.** Grandi, Pistone, Pinza, Benvenuto, Cennamo, Coluccini, Fluvi, De Brasi, Galeazzi, Nannicini, Nicola Rossi, Tolotti, Bellini, Sandri, Ottone, Crisci, Marone, Lettieri, Santagata, Stradiotto, Villari, Tuccillo, Burtone, Colasio, Maccanico, Ladu, Maurandi, Cabras.

Al comma 1, secondo periodo, allegato B, sopprimere il numero 11.

- 7. 19.** Grandi, Pistone, Pinza, Benvenuto, Cennamo, Coluccini, Fluvi, De Brasi, Galeazzi, Nannicini, Nicola Rossi, Tolotti, Bellini, Sandri, Ottone, Crisci, Marone, Lettieri, Santagata, Stradiotto, Villari, Tuccillo, Burtone, Colasio, Maccanico, Ladu, Maurandi, Cabras.

Al comma 1, secondo periodo, allegato B, sopprimere il numero 12.

- 7. 20.** Colasio, Grandi, Pistone, Pinza, Benvenuto, Cennamo, Coluccini, Fluvi, De Brasi, Galeazzi, Nannicini, Nicola Rossi, Tolotti, Bellini, Sandri, Ottone, Crisci, Marone, Lettieri, Santagata, Stradiotto, Villari, Tuccillo, Burtone, Maccanico, Ladu, Maurandi, Cabras.

Al comma 1, secondo periodo, allegato B, sopprimere il numero 13.

- 7. 21.** Grandi, Pistone, Pinza, Benvenuto, Cennamo, Coluccini, Fluvi, De Brasi, Galeazzi, Nannicini, Nicola Rossi, Tolotti, Bellini, Sandri, Ottone, Crisci, Marone, Lettieri, Santagata, Stradiotto, Villari, Tuccillo, Burtone, Colasio, Maccanico, Ladu, Maurandi, Cabras.

Al comma 1, secondo periodo, allegato B, sopprimere il numero 14.

- 7. 22.** Grandi, Pistone, Pinza, Benvenuto, Cennamo, Coluccini, Fluvi, De Brasi, Galeazzi, Nannicini, Nicola Rossi, Tolotti, Bellini, Sandri, Ottone, Crisci, Marone, Lettieri, Santagata, Stradiotto, Villari, Tuccillo, Burtone, Colasio, Maccanico, Ladu, Maurandi, Cabras.

Al comma 1, secondo periodo, allegato B, sopprimere il numero 15.

- 7. 23.** Grandi, Pistone, Pinza, Benvenuto, Cennamo, Coluccini, Fluvi, De Brasi, Galeazzi, Nannicini, Nicola Rossi, Tolotti, Bellini, Sandri, Ottone, Crisci, Marone, Lettieri, Santagata, Stradiotto, Villari, Tuccillo, Burtone, Colasio, Maccanico, Ladu, Maurandi, Cabras.

Al comma 1, secondo periodo, allegato B, sopprimere il numero 16.

- 7. 24.** Grandi, Pistone, Pinza, Benvenuto, Cennamo, Coluccini, Fluvi, De Brasi, Galeazzi, Nannicini, Nicola Rossi, To-

lotti, Bellini, Sandri, Ottone, Crisci, Marone, Lettieri, Santagata, Stradiotto, Villari, Tuccillo, Burtone, Colasio, Maccanico, Ladu, Maurandi, Cabras.

Al comma 1, secondo periodo, allegato B, sopprimere il numero 17.

- 7. 25.** Grandi, Pistone, Pinza, Benvenuto, Cennamo, Coluccini, Fluvi, De Brasi, Galeazzi, Nannicini, Nicola Rossi, Tolotti, Bellini, Sandri, Ottone, Crisci, Marone, Lettieri, Santagata, Stradiotto, Villari, Tuccillo, Burtone, Colasio, Maccanico, Ladu, Maurandi, Cabras.

Al comma 1, secondo periodo, allegato B, sopprimere il numero 18.

- 7. 26.** Grandi, Pistone, Pinza, Benvenuto, Cennamo, Coluccini, Fluvi, De Brasi, Galeazzi, Nannicini, Nicola Rossi, Tolotti, Bellini, Sandri, Ottone, Crisci, Marone, Lettieri, Santagata, Stradiotto, Villari, Tuccillo, Burtone, Colasio, Maccanico, Ladu, Maurandi, Cabras.

Al comma 1, secondo periodo, allegato B, sopprimere il numero 19.

- 7. 27.** Grandi, Pistone, Pinza, Benvenuto, Cennamo, Coluccini, Fluvi, De Brasi, Galeazzi, Nannicini, Nicola Rossi, Tolotti, Bellini, Sandri, Ottone, Crisci, Marone, Lettieri, Santagata, Stradiotto, Villari, Tuccillo, Burtone, Colasio, Maccanico, Ladu, Maurandi, Cabras.

Al comma 1, secondo periodo, allegato B, sopprimere il numero 20.

- 7. 28.** Grandi, Pistone, Pinza, Benvenuto, Cennamo, Coluccini, Fluvi, De Brasi, Galeazzi, Nannicini, Nicola Rossi, Tolotti, Bellini, Sandri, Ottone, Crisci, Marone, Lettieri, Santagata, Stradiotto, Villari, Tuccillo, Burtone, Colasio, Maccanico, Ladu, Maurandi, Cabras.

Al comma 1, secondo periodo, allegato B, sopprimere il numero 21.

- 7. 29.** Grandi, Pistone, Pinza, Benvenuto, Cennamo, Coluccini, Fluvi, De Brasi, Galeazzi, Nannicini, Nicola Rossi, Tolotti, Bellini, Sandri, Ottone, Crisci, Marone, Lettieri, Santagata, Stradiotto, Villari, Tuccillo, Burtone, Colasio, Maccanico, Maurandi, Cabras.

Al comma 1, secondo periodo, allegato B, sopprimere il numero 22.

- 7. 30.** Grandi, Pistone, Pinza, Benvenuto, Cennamo, Coluccini, Fluvi, De Brasi, Galeazzi, Nannicini, Nicola Rossi, Tolotti, Bellini, Sandri, Ottone, Crisci, Marone, Lettieri, Santagata, Stradiotto, Villari, Tuccillo, Burtone, Colasio, Maccanico, Maurandi, Cabras.

Al comma 1, secondo periodo, allegato B, sopprimere il numero 23.

- 7. 31.** Grandi, Pistone, Pinza, Benvenuto, Cennamo, Coluccini, Fluvi, De Brasi, Galeazzi, Nannicini, Nicola Rossi, Tolotti, Bellini, Sandri, Ottone, Crisci, Marone, Lettieri, Santagata, Stradiotto, Villari, Tuccillo, Burtone, Colasio, Maccanico, Maurandi, Cabras.

Al comma 1, secondo periodo, allegato B, sopprimere il numero 24.

- 7. 32.** Grandi, Pistone, Pinza, Benvenuto, Cennamo, Coluccini, Fluvi, De Brasi, Galeazzi, Nannicini, Nicola Rossi, Tolotti, Bellini, Sandri, Ottone, Crisci, Marone, Lettieri, Santagata, Stradiotto, Villari, Tuccillo, Burtone, Colasio, Maccanico, Maurandi, Cabras.

Al comma 1, secondo periodo, allegato B, sopprimere il numero 25.

- 7. 3.** Maran, Grandi, Pistone, Pinza, Benvenuto, Cennamo, Coluccini, Fluvi, De Brasi, Galeazzi, Nannicini, Nicola Rossi, Tolotti, Bellini, Sandri, Ottone, Crisci, Marone, Lettieri, Santagata, Stradiotto, Villari, Tuccillo, Burtone, Colasio, Maccanico, Maurandi, Cabras.

Al comma 1, secondo periodo, allegato B, sopprimere il numero 26.

- 7. 34.** Grandi, Pistone, Pinza, Benvenuto, Cennamo, Coluccini, Fluvi, De Brasi, Galeazzi, Nannicini, Nicola Rossi, Tolotti, Bellini, Sandri, Ottone, Crisci, Marone, Lettieri, Santagata, Stradiotto, Villari, Tuccillo, Burtone, Colasio, Maccanico, Maurandi, Cabras.

Al comma 1, secondo periodo, allegato B, sopprimere il numero 27.

- 7. 35.** Grandi, Pistone, Pinza, Benvenuto, Cennamo, Coluccini, Fluvi, De Brasi, Galeazzi, Nannicini, Nicola Rossi, Tolotti, Bellini, Sandri, Ottone, Crisci, Marone, Lettieri, Santagata, Stradiotto, Villari, Tuccillo, Burtone, Colasio, Maccanico, Maurandi, Cabras.

Al comma 1, dopo il secondo periodo, aggiungere il seguente: Restano fermi tutti gli impegni presi con gli enti locali, soggetti pubblici e privati, anche se non arrivati alla definizione definitiva.

- 7. 36.** Grandi, Pistone, Pinza, Benvenuto, Cennamo, Coluccini, Fluvi, De Brasi, Galeazzi, Nannicini, Nicola Rossi, Tolotti, Bellini, Sandri, Ottone, Crisci, Marone, Lettieri, Santagata, Stradiotto, Villari, Tuccillo, Burtone, Colasio, Maccanico, Maurandi, Cabras.

Al comma 1, terzo periodo, dopo le parole: La vendita aggiungere le seguenti: è soggetta all'autorizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali secondo il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2000, n. 283, e.

Conseguentemente, all'ultimo periodo, sostituire le parole da: secondo periodo del comma 17 fino alla fine del comma con le seguenti: primo ed al secondo periodo del comma 18 dell'articolo 3 del decreto-legge

25 settembre 2001, n. 351, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

7. 37. Zanella, Pecoraro Scanio, Boato, Bulgarelli, Cento, Cima, Lion.

Al comma 1, terzo periodo, dopo le parole: La vendita aggiungere le seguenti: , soggetta all'autorizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali,

Conseguentemente, all'ultimo periodo, sostituire le parole da: secondo periodo del comma 17 fino alla fine del comma con le seguenti: primo ed al secondo periodo del comma 18 dell'articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

7. 38. Zanella, Pecoraro Scanio, Boato, Bulgarelli, Cento, Cima, Lion.

Al comma, 1, terzo periodo, sopprimere le parole: e l'eventuale diritto di prelazione spettante a terzi anche in caso di rivendita.

7. 39. Lettieri, Grandi, Pinza, Benvenuto, Colasio, Burtone, Nicola Rossi, Santagata, Tuccillo, Villari, Maccanico, Nannicini, Stradiotto, Bottino, Pistone, Cennamo, Coluccini, Fluvi, De Brasi, Galeazzi, Tolotti, Crisci, Bellini, Sandri, Ottone, Maurandi, Cabras, Soro.

ART. 8.

(Disposizioni in tema di entrate statali in materia di giochi).

Al comma 1, primo periodo, aggiungere, in fine, le parole: , fino al termine massimo del 31 dicembre 2003.

8. 1. Grandi, Pistone, Pinza, Benvenuto, Cennamo, Coluccini, Fluvi, De Brasi, Galeazzi, Nannicini, Nicola Rossi, Tolotti, Crisci, Lettieri, Santagata, Stradiotto.

ART. 9.

(Potenziamento dell'attività di controllo e di monitoraggio degli andamenti della finanza pubblica).

Sopprimerlo.

9. 1. Giordano, Russo Spina.

Al comma 1, primo periodo, dopo la parola: locali, aggiungere le seguenti: esclusi gli ordini e i collegi professionali,

9. 4. La Commissione.

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: Ministro dell'economia e delle finanze con la seguente: Governo.

9. 2. Pinza, Benvenuto, Lettieri, Grandi, Nicola Rossi, Santagata, Nannicini, Stradiotto, Bottino, Pistone, Coluccini, Fluvi, De Brasi, Galeazzi, Tolotti, Crisci.

Al comma 1, primo periodo, sopprimere le parole: a carico degli enti o degli organismi pubblici.

9. 3. Grandi, Pistone, Pinza, Benvenuto, Cennamo, Coluccini, Fluvi, De Brasi, Galeazzi, Nannicini, Nicola Rossi, Tolotti, Crisci, Lettieri, Santagata, Stradiotto.

Al comma 1, primo periodo, dopo le parole: a carico aggiungere le seguenti: dello Stato e.

9. 5. (da votare ai sensi dell'articolo 86, comma 4-bis del Regolamento).

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA

(Sezione 1 - Localizzazione di un termovalorizzatore per i rifiuti ad Acerra)

RUSSO SPENA. — *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio.* — Per sapere — premesso che:

contro la localizzazione ad Acerra del termovalorizzatore (per bruciare rifiuti) più grande d'Europa si sono mobilitati istituzioni, numerosi comuni, comitati, associazioni e l'intera comunità con in testa il vescovo;

il Ministro interrogato ha nominato, cinque giorni fa, un comitato di esperti che affianca il commissario per i rifiuti (il presidente della regione Campania, Antonio Bassolino);

già nel 1999 l'impianto di Acerra era ritenuto dall'allora Ministro dell'ambiente « non particolarmente evoluto » (obsoleto) dal punto di vista tecnologico;

dopo quattro anni, la situazione ambientale di Acerra è peggiorata (per contaminazione dei suoli, bidoni tossici rinvenuti in discariche abusive, sequestro dei pozzi per la presenza di sostanze chimiche, ritrovamento di diossina nel latte delle pecore);

il *Wwf*, in un suo documento, ha scritto qualche giorno fa: « ogni mille megawatt di energia prodotta si immettono nell'ambiente 2.100 tonnellate di anidride solforosa, 833.000 di ossido di azoto, 420 di polveri, un milione 130.000 di anidride carbonica, un milione 40.000 di ceneri ». L'Enea ha definito il territorio sul quale è

previsto l'insediamento del termovalorizzatore « un'area dalla fortissima sofferenza ambientale » —:

se il Ministro interrogato non ritenga di trovarsi di fronte a condizioni che obblighino ad una rivalutazione dell'impatto ambientale del termovalorizzatore, sospendendo immediatamente l'inizio dei lavori di installazione dell'impianto in vista di un possibile blocco futuro. (3-01887)

(4 febbraio 2003)

(Sezione 2 - Iniziative per garantire l'attuazione delle norme sulla regolarizzazione delle violazioni relative al canone Rai)

CAPARINI, CÈ, GUIDO GIUSEPPE ROSSI, DARIO GALLI, BRICOLO, ERCOLE, BALLAMAN, BIANCHI CLERICI, DIDONÈ, GUIDO DUSSIN, LUCIANO DUSSIN, FONTANINI, GIBELLI, GIANCARLO GIORGETTI, LUSSANA, MARTINELLI, FRANCESCA MARTINI, PAROLO, PAGLIARINI, POLLEDRI, RIZZI, SERGIO ROSSI, STUCCHI e VASCON. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

sono numerose le segnalazioni di ex abbonati al servizio pubblico che hanno lamentato i disservizi dello Sportello abbonamenti Tv (Sat) al numero 199123000, al fine di chiedere alcune informazioni sulle modalità per la regolarizzazione delle violazioni relative al canone Rai;

il 29 gennaio 2003 il primo firmatario del presente atto di sindacato ispettivo ha provveduto personalmente a chiamare lo Sportello abbonamenti Tv. L'impiegato interpellato ha risposto che: 1) non era a conoscenza del numero di conto corrente postale sul quale effettuare il versamento (identica risposta è stata data dagli addetti degli uffici postali che hanno rimandato alla Rai); 2) che in ogni caso il condono previsto dalla legge finanziaria per il 2003 era limitato solo ad alcune tipologie di utenti, ossia a quelli che «hanno ricevuto la cartella esattoriale fra il novembre 2002 e il gennaio 2003», che esistevano altre, non meglio precisate, limitazioni, per cui era necessario fornire i dati personali per effettuare le opportune verifiche. Alla richiesta di ulteriori indicazioni su quale fosse la fonte legislativa o regolamentare di queste presunte limitazioni, non previste dalla legge finanziaria per il 2003, è stato opposto un «no comment»; 3) per ulteriori informazioni si sarebbe dovuto richiamare «più in là nel tempo, perché al momento gli uffici competenti non avevano altre direttive»;

ad avviso dell'interrogante, l'episodio dimostra un'assoluta disinformazione, incompetenza ed anche reiterati tentativi di violazione della legge sulla *privacy*, oltre che delle disposizioni della legge finanziaria per il 2003: un tentativo di dilazione e boicottaggio di una legge dello Stato;

l'articolo 17 della legge finanziaria per il 2003 «Regolarizzazione di inadempienze di natura fiscale» dispone che: «Le violazioni relative al canone Rai ... commesse fino al 31 dicembre 2002, possono essere definite, entro il 16 marzo 2003, anche nelle ipotesi in cui vi sia un procedimento amministrativo o giurisdizionale in corso, con il versamento di una somma pari a 10 euro per ogni annualità dovuta...». Inoltre, lo Sportello abbonamenti Tv è intestatario di due differenti conti correnti: il n. 1107 per il versamento degli importi dovuti per canoni di abbonamento e il n. 104109 per

gli importi dovuti per tardivo pagamento del canone (more e interessi) —:

se, considerata la gravità della situazione e l'esiguo tempo a disposizione (la legge finanziaria per il 2003 fissa al 16 marzo 2003 il termine ultimo per la regolarizzazione), intenda adottare iniziative volte a garantire la piena attuazione della legge finanziaria per il 2003 attraverso la prestazione di un servizio adeguato agli utenti. (3-01888)

(4 febbraio 2003)

(Sezione 3 - Posizione di mercato e attività pubblicitaria dell'Enel servizi integrati Spa)

ANNA MARIA LEONE. — *Al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

il gruppo Enel nel corso del 1999 ha costituito Enel.Si Servizi integrati spa allo scopo di fornire alle famiglie ed alle aziende, nel campo dell'impiantistica elettrica, una gamma di prestazioni per la costruzione e la gestione degli impianti elettrici, attraverso un'adeguata rete di negozi in *franchising*;

i servizi offerti da Enel.Si Servizi integrati spa si affiancano a quelli svolti dagli imprenditori artigiani installatori di impianti elettrici, la cui attività è disciplinata dalla legge 5 marzo 1990, n. 46, che individua i soggetti abilitati all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti, prevedendo, nel contempo, i requisiti tecnico-professionali per l'esercizio dell'attività di installazione;

il mercato dell'impiantistica e dei servizi collegati è svolto essenzialmente dal comparto artigiano;

opererebbero, pertanto, nel mercato dell'impiantistica due realtà imprenditoriali: quella artigiana e quella di Enel.Si

Servizi integrati spa, con conseguente reciproca interferenza e con un condizionamento da parte di quest'ultima dovuto all'utilizzo di una denominazione e di un logo facilmente riconducibili alla casa madre, monopolista nel settore della distribuzione dell'energia elettrica;

in ordine poi alle forme pubblicitarie, il consumatore-utente, entrando nei negozi della rete distributiva Enel.Si Servizi integrati spa e attraverso la campagna pubblicitaria, a mezzo radio e televisione, viene « catturato » da una serie di simbologie che richiamano il gruppo Enel;

ciò appare con evidenza laddove le ditte affiliate si presentano con il logo di Enel, ottenendo in tal modo un vantaggio che deriva dalla posizione dominante della società madre e che, in condizioni di parità, danneggia i concorrenti artigiani;

a supporto delle osservazioni di cui sopra circa l'attività di Enel.Si Servizi integrati spa, si richiama la direttiva 92/96, che prevede espressamente che durante il processo di progressiva liberalizzazione del mercato elettrico interno dell'Unione europea, di cui è parte ciascun mercato nazionale, debbano essere evitati « ogni abuso di posizione dominante ed ogni comportamento predatorio » —:

se non ritenga che nelle operazioni descritte in premessa si possano ravvisare gli estremi dell'abuso di posizione dominante di cui all'articolo 3 della legge n. 287 del 1990, nonché dell'esercizio di pubblicità ingannevole, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera *b*), del decreto legislativo n. 74 del 1992, e, in caso affermativo, se non intenda effettuare una specifica segnalazione in proposito all'Autorità garante della concorrenza e del mercato.

(3-01889)

(4 febbraio 2003)

(Sezione 4 – Manifestazione commemorativa del cinquantesimo anniversario della morte di Stalin prevista a Firenze il prossimo 2 marzo 2003)

LA RUSSA, AIRAGHI, ALBONI, AMORUSO, ANEDDA, ARMANI, ARRIGHI, ASCIERTO, BELLOTTI, BENEDETTI VALENTINI, BOCCHINO, BORNACIN, BRIGUGLIO, BUONTEMPO, BUTTI, CANNELLA, CANELLI, CARDIELLO, CARARA, CARUSO, CASTELLANI, CATANOSO, CIRIELLI, COLA, GIORGIO CONTE, GIULIO CONTI, CORONELLA, CRISTALDI, DELMASTRO DELLE VEDOVE, FASANO, FATUZZO, FIORI, FOTI, FRAGALÀ, FRANZ, GALLO, GAMBA, GERACI, GHIGLIA, ALBERTO GIORGETTI, GIRONDA VERALDI, LA GRUA, LA STARZA, LAMORTE, LANDI DI CHIAVENNA, LANDOLFI, LEO, LISI, LO PRESTI, LOSURDO, MACERATINI, MAGGI, MALGIERI, GIANNI MANCUSO, LUIGI MARTINI, MAZZOCCHI, MENIA, MEROI, MESSA, MIGLIORI, MUSSOLINI, ANGELA NAPOLI, NESPOLI, ONNIS, PAOLONE, PATARINO, ANTONIO PEPE, PEZZELLA, PORCU, RAISI, RAMPONI, RICCIO, RONCHI, ROSITANI, SAGLIA, SAIA, GARNERO SANTANCHÈ, SCALIA, SELVA, SERENA, STRANO, TAGLIALATELA, TRANTINO, VILLANI MIGLIETTA, ZACCHEO e ZACCHERA. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

domenica 2 marzo 2003, come riportato dal quotidiano *Libero*, è previsto lo svolgimento a Firenze di una manifestazione del partito marxista-leninista;

il titolo di tale manifestazione è « Rendiamo onore a Stalin nel cinquantesimo anniversario dalla scomparsa »;

il professor Paolo Nello, docente di storia contemporanea dell'ateneo di Pisa, dichiara — e moltissimi italiani a parere degli interroganti pensano allo stesso modo — « sono talmente allibito che non riesco a crederci. Perché se analizziamo i fatti da un punto di vista “quantistico” le

vittime provocate dalla dittatura di Stalin sono nettamente superiori a quelle provocate da Hitler. Per questo è legittimo sostenere che celebrare Stalin equivale a ricordare Hitler »;

tale manifestazione sarà ospitata dal Palazzo dei congressi gestito dalla *Firenze Expo spa*, controllata dalla camera di commercio, dalla regione e dal comune;

il comportamento del comune di Firenze è già stato oggetto di un esposto presentato alla Corte dei conti, nel quale si rilevava che in occasione del *Social forum* del giugno 2002 si sono utilizzati due miliardi di vecchie lire « per affrontare una spesa che è a favore di una manifestazione fortemente connotata politicamente »;

secondo gli interroganti il dibattito così strutturato, senza peraltro alcun contraddittorio storico, risulta fuorviante o addirittura celebrativo di un criminale della storia;

esso, inoltre, è palesemente in contraddizione con la Carta dei diritti dell'uomo del 1947, che espressamente condanna i totalitarismi, nonché con i principi della nostra Costituzione e con l'impegno del nostro Paese, che si è sempre distinto in tutte le sedi internazionali per il rispetto dei diritti umani e della democrazia —:

se la concessione della prestigiosa sede in cui si svolge l'evento sia avvenuta nel rispetto della normativa vigente e se non ritenga che la manifestazione in questione — che, si ripete, è intitolata « Rendiamo onore a Stalin nel cinquantesimo anniversario dalla scomparsa » — possa violare norme penali, in particolare quella che sanziona l'apologia di reato, e, in caso affermativo, se non ritenga di dover prevenire la commissione di tale fattispecie criminosa.

(3-01890)

(4 febbraio 2003)

(Sezione 5 – Iniziative per il prolungamento del sistema dell'alta velocità ferroviaria dal nodo di Napoli verso il sud)

IANNUZZI, LOIERO, PASETTO, MOLINARI, FUSILLO, ANNUNZIATA, LETTIERI, MEDURI e BURTONI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

la modernizzazione del sistema ferroviario nel Mezzogiorno costituisce una priorità assoluta nella politica infrastrutturale del Paese;

fondamentale, in questa prospettiva, è la puntuale e rapida attuazione delle previsioni del piano generale dei trasporti e della logistica (approvato alla fine della XIII legislatura con decreto del Presidente della Repubblica del 14 marzo 2001), relative al potenziamento ed all'adeguamento tecnologico della rete ferroviaria meridionale e siciliana;

inoltre, decisivo è il prolungamento della linea dell'alta velocità ferroviaria — che allo stato si arresta al potenziamento del nodo di Napoli — verso il Sud e, successivamente, anche verso la Sicilia;

il Governo, a più riprese, ha espresso questa volontà (così il Ministro interrogato nel corso della seduta di interrogazioni a risposta immediata in assemblea del 21 novembre 2001);

tuttavia i progetti della Tav — come da ultimo evidenziato dal primo rapporto di monitoraggio degli investimenti infrastrutturali, in data 11 dicembre 2002, a cura del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e del ministero delle infrastrutture e dei trasporti — prevedono investimenti e lavori soltanto per le tratte Padova-Milano; Genova-Milano; Torino-Novara; Novara-Milano; Milano-Bologna; Bologna-Firenze; Roma-Napoli;

pertanto, sino ad oggi, la volontà del Governo di estendere la rete dell'« alta capacità » non si è tradotta in atti concreti,

in decisioni specifiche ed in progetti operativi —:

se e con quali atti il Governo intenda tempestivamente intervenire per assicurare in tempi certi il prolungamento del sistema dell'alta velocità ferroviaria dal nodo di Napoli verso il Sud, e successivamente verso la Sicilia, nel quadro del doveroso ed indifferibile programma di ammodernamento della rete ferroviaria del Mezzogiorno, al fine di incentivare la crescita di queste vaste aree, il cui sviluppo è volano fondamentale per la crescita e per lo sviluppo di tutto il Paese. (3-01891)

(4 febbraio 2003)

(Sezione 6 — Partecipazione del Presidente, Vicepresidente del Consiglio e dei ministri competenti alle sedute della Camera dei deputati relative alle interrogazioni a risposta immediata)

RUZZANTE, INNOCENTI, AGOSTINI, BOGI, CALZOLAIO, MAGNOLFI, MONTECCHI e NICOLA ROSSI. — *Al Ministro per i rapporti con il Parlamento.* — Per sapere — premesso che:

il Governo nella XIII legislatura ha sempre rispettato l'articolo 135-bis del Regolamento della Camera dei deputati e hanno risposto alle interrogazioni a risposta immediata in assemblea, secondo quanto previsto, il Presidente, il Vicepresidente del Consiglio dei ministri o i Ministri competenti;

in questa legislatura si sono svolte, compresa quella odierna, 46 sedute di interrogazioni a risposta immediata in assemblea e il Presidente del Consiglio dei ministri non vi ha mai partecipato, impedendo ai deputati di poter rivolgere in diretta televisiva domande sui temi centrali della politica del Governo;

lo strumento dell'interrogazione a risposta immediata in assemblea offre ai cittadini la possibilità di conoscere, per il

tramite dei propri rappresentanti alla Camera dei deputati, l'attività del Governo ed allo stesso Governo offre l'occasione di fornire ai cittadini utili informazioni;

a differenza di quanto previsto in materia di interpellanze ed interrogazioni, nel qual caso è consentito a qualsiasi rappresentante del Governo, compresi i Sottosegretari, di rispondere alle domande poste, l'articolo 135-bis del Regolamento della Camera dei deputati esplicitamente prevede che possano rispondere solo i Ministri competenti per materia: in troppe occasioni nel corso della XIV legislatura la risposta è stata del Ministro per i rapporti con il Parlamento in sostituzione di Ministri assenti —:

quali motivi siano alla base della decisione del Governo di non far rispondere alle interrogazioni a risposta immediata in assemblea il Presidente, il Vicepresidente del Consiglio dei ministri e i Ministri competenti e quali iniziative intenda assumere affinché si ponga fine alla negativa situazione. (3-01892)

(4 febbraio 2003)

(Sezione 7 — Iniziative del Governo in materia di rimborsi dovuti dalle compagnie di assicurazione per gli aumenti ingiustificati della polizza RC auto)

PECORARO SCANIO, LION e CENTO. — *Al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

con riferimento alla questione dei rimborsi degli aumenti sulle assicurazioni per la responsabilità civile auto, a seguito di pronunciamenti dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato e della Corte di cassazione, sarebbero oltre quattro milioni i cittadini, rappresentati da varie associazioni a difesa dei consumatori, ad aver già presentato la richiesta di risarcimento;

la Cassazione ha ribadito che tali ricorsi nei confronti delle compagnie assicurative sono materia di competenza dei giudici di pace e non dei tribunali;

nei giorni scorsi, è stata avanzata da settori governativi l'ipotesi di un provvedimento legislativo cosiddetto « salva compagnie » e di un altro con l'obiettivo di spostare dal giudice di pace alla giustizia ordinaria gli eventuali procedimenti —

quali iniziative si intendano adottare affinché sia garantito agli assicurati il diritto al risarcimento da parte delle compagnie assicurative e quali iniziative normative si intendano adottare per una maggiore e più forte tutela del consumatore da aumenti ingiustificati delle tariffe delle assicurazioni per la responsabilità civile auto.

(3-01893)

(4 febbraio 2003)

Stabilimenti Tipografici
Carlo Colombo S.p.A.

€ 1,19

Stampato su carta riciclata ecologica



14ALA0002590